Corso Sempione, 34 – 20025 LEGNANO (MI)
Tel. (0331) 472911 - Telefax. (0331) 472912 E-mail: segreteria@fondazionesanterasmo.it
P.IVA 09525200151 C.F. 84001690159 COD. REA 1734902
R. R. Persone Giuridiche progr. n. 1818
PEC: fondazionesanterasmo@registerpec.it

RSA – SANT'ERASMO
CARTA DEI SERVIZI

CHI SIAMO

Con D.G.R. n. 7/15911 del 30 dicembre 2003 la Giunta Regionale della Lombardia ha approvato la trasformazione in Fondazione senza scopo di lucro dell'I.P.A.B. Opera Pia OSPIZIO S. ERASMO, antica istituzione caritativa avente sede nel Comune di Legnano.
A seguito della trasformazione, l'ente ha assunto la denominazione "FONDAZIONE SANT'ERASMO", con personalità giuridica di diritto privato**.**
La Fondazione amministra una Residenza Sanitaria Assistenziale - R.S.A. – finalizzata al sostegno degli anziani non autosufficienti, anche con grave deficit cognitivo. L'RSA ha come territorio di riferimento Legnano e i comuni limitrofi e dispone di 125 letti, di cui 16 per malati di Alzheimer in fase avanzata; 120 posti letto sono accreditati da Regione Lombardia.

CENNI STORICI

Sette secoli di storia, dal Medioevo al duemila: tale è il cammino percorso dall'Ospizio Sant'Erasmo dalla sua fondazione, avvenuta intorno al 1290!
Al vocabolo ***"Ospizio"***, che ai nostri giorni può suonare male, nel medioevo era legato il concetto di ***"ospitalità"*** o, come diremmo oggi, la capacità di accoglienza e del ***"farsi prossimo"*** nei confronti degli infermi, dei pellegrini, dei fanciulli esposti, degli orfani, degli invalidi, dei poveri vecchi, in buona sostanza, di ogni sorta di bisognosi e di miserabili, in maniera che ognuno di essi potesse trovare un ***"luogo fisico"*** a cui ricorrere per ricevere sollievo alle proprie necessità. Quale esempio di concretezza e di amorosa attenzione!
Durante il Medioevo, il ruolo ricoperto dall'Ospizio fu quello di ricovero e cura dei vecchi e degli infermi, ma anche quello di ospitare i pellegrini diretti verso Roma, detti "romei" (dal latino *Romam eo,* vado a Roma), o a Venezia, uno dei porti di partenza per la Terra Santa, lungo uno dei tratti della via francigena. L'Ospizio Sant'Erasmo di Legnano era la quarta stazione dal passo del Sempione e ultima prima di Milano.
Incerta è l'origine della titolazione a Sant'Erasmo, il vescovo atrocemente martirizzato da Massimiano e Diocleziano. Nel "*Liber notitiae sanctorum Mediolani"* (Libro delle notizie dei Santi di Milano), attribuito a Goffredo da Bussero, si ricorda che il Santo "battezzando risanava molti infermi". Si presume, pertanto, che nell'intenzione del fondatore coloro che si rivolgevano

all'Ospizio S. Erasmo potessero trovare conforto ai propri mali, fisici, morali o sociali. Allo stesso Santo era perciò dedicato anche l'oratorio annesso, parte integrante della pia opera.
Se stiamo al verso: "*Qui construxit Hospitale de Legnano"* (Colui che costruì l'Ospizio di Legnano), contenuto nell'epitaffio posto sulla tomba di *Bonvesin de la Riva* e che si poteva vedere fino alla fine del 1600 nel chiostro di S. Francesco a Milano, non dovrebbero sorgere dubbi sulla costruzione dell'Ospizio da parte del frate laico, del terz'ordine francescano o del terz'ordine degli Umiliati che, all'epoca, fu un ramo deviato e, per un certo periodo, scomunicato del terz'ordine francescano. Comunque, costruito o no da Fra Bonvesin de la Riva, l'Ospizio rimane una delle più interessanti fondazioni benefiche del contado milanese.
Senza dubbio deve essere antichissimo, *antiquitus fundatum*, come si legge negli atti delle visite pastorali di S. Carlo Borromeo, tanto da far pensare ad Achille Ratti, Prefetto della Biblioteca Ambrosiana e futuro papa Pio XI, che l'Istituzione fosse più antica del rimatore trecentesco. Ne fa fede anche un'annotazione dell'ing. Guido Sutermeister che scrisse di suo pugno in uno dei tanti foglietti sparsi: "*La presenza di un sepolcro sin dal 3° secolo a. C. dà la certezza che il luogo fosse abitato fin da allora, probabilmente come stazione di transito*".
L'Ospizio Sant'Erasmo di Legnano, quindi, è uno dei simboli della città di Legnano, un'Istituzione rimasta fedele alla propria *"vocazione"* originaria: l'accoglienza dei poveri e degli anziani. La struttura legnanese è sempre stata a disposizione dei bisognosi, con la capacità di adeguare i propri servizi ad un concetto *"dinamico di povertà"*: nel tempo, infatti, si è presa cura dei diseredati, dei bambini abbandonati, dei vecchi inabili al lavoro.
Nell'età contemporanea, poi, il "pio luogo" ha dimostrato una costante capacità di rinnovarsi, di adeguare cioè servizi e strutture alle mutevoli esigenze delle fasce sociali più deboli e delle persone anziane cui si rivolge, oggi come allora, giungendo infine a consolidarsi come casa di riposo per anziani di Legnano e dei Comuni limitrofi (secondo la tipologia delle strutture lombarde è indicata dall'acronimo **R.S.A.**, "**R**esidenza **S**anitaria **A**ssistenziale"), con una particolare disponibilità ad accogliere persone non più autosufficienti.
Dalla fine del XIII secolo ad oggi si rileva una costante anche dal punto di vista strutturale, ovvero la preoccupazione di rendere l'edificio sempre più idoneo a rispondere ai particolari bisogni delle diverse epoche storiche e a garantire le stesse comodità abitative che il progresso, via via, ha assicurato alla stessa abitazione degli anziani prima del ricovero. Ciò è attestato dall'abbattimento dell'edificio medioevale per far posto alla struttura realizzata nel 1927, fino ai più recenti lavori di ampliamento e di ammodernamento che consentono al Sant'Erasmo di rispondere alle esigenze degli anziani del nuovo millennio.

LA MISSION

Con spirito di fedeltà ai valori originali, la Fondazione si propone di**:**

- **prendersi cura di persone anziane non autosufficienti con l'intento di offrire loro prestazioni e servizi eccellenti, nel rispetto della libertà e dignità di ciascuno.**
- **accrescere la preparazione professionale dei dipendenti e sostenere le motivazioni personali di ognuno.**

LA STRUTTURA

Il complesso residenziale attualmente è costituito da tre piani:

- ***Il piano seminterrato*** ospita la Cappella, i servizi sanitari (Fisiochinesiterapia) ed i servizi ausiliari (Lavanderia, Cucina, Guardaroba, Magazzini**)**.

- ***Il piano rialzato e il primo piano*** dispongono di n. 109 posti letto dislocati in 5 nuclei RSA denominati con i nomi di fiori "rosa", "ciclamino", "dalia", "viola" e "iris"; essi accolgono dai 17 ai 24 ospiti ciascuno, in camere da due posti letto con bagno attrezzato.
- ***Il primo piano*** dell'edificio storico ospita il nucleo protetto "giglio" con 16 posti letto. Tale nucleo è riservato a persone affette da morbo di Alzheimer o gravi declini cognitivi.

I nuclei RSA costituiscono unità abitative sviluppate sui due piani delle due ali dell'edificio di più recente costruzione (2002) e nel piano terreno del corpo "B" (1997);
La parte storica dell'edificio, la cui costruzione risale al 1927, accoglie al primo piano il nucleo protetto, mentre al piano terra gli Uffici amministrativi, la Direzione e la Presidenza, un ampio locale polifunzionale e locali destinati ad animazione, attività riabilitative e parrucchiere.

ORGANIZZAZIONE E IL PERSONALE

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri nominati dal Sindaco di Legnano.
Essi rimangono in carica cinque anni.
Il Consiglio di Amministrazione per garantire la normale gestione della R.S.A. si avvale di un Direttore Generale e di un Direttore Sanitario.
L'Ente si avvale della collaborazione di più di 100 operatori, sanitari - socio sanitari - tecnici - e amministrativi.
Nei nuclei operativi il personale di assistenza è costituito da: Medici - Terapisti della Riabilitazione – Educatori/Animatori - Infermieri - Addetti all'Assistenza, in numero rispondente agli standard regionali.
Il personale coordinato opera in modo interdisciplinare e sinergico garantendo attraverso i Piani di Lavoro e i Piani di Assistenza Individuali (P.A.I.) una adeguata risposta ai problemi e ai bisogni sanitari, cognitivi, psicologici e sociali degli ospiti, così come previsto dalle disposizioni regionali.

ORGANIZZAZIONE DEI REPARTI

Le assegnazioni degli ospiti nei reparti sono effettuate privilegiando un'omogeneità dei profili socio-sanitari (classi SOSIA)

- Reparto Giglio: ospiti che necessitano "reparto protetto"
- Reparto Iris: ospiti con classi Sosia 7 – 8
- Reparto Rosa- Ciclamino: Ospiti con Classi Sosia 3-4-5-6
- Reparto Viola e Dalia: Ospiti con Classi Sosia 1 – 2

A causa delll'emergenza COVID e della conseguente necessità di disporre di aree e camere di isolamento, il riparto degli ospiti potrà subire delle modifiche anche sostanziali.
Fermo restando che la scelta prioritaria sarà quella di destinare i malati "Covid" ad aziende ospedaliere e/o a strutture esterne preposte alla sorveglianza e alla cura del virus, la Direzione Generale e il Referente Covid potranno istituire zone "rosse" riservate agli ospiti che, per indisponibilità delle predette strutture, non potranno essere trasferiti all'esterno della RSA.

ISCRIZIONE – INSERIMENTO IN LISTA D'ATTESA

PREMESSA
In considerazione della situazione di emergenza indotta dall'epidemia COVID i criteri di iscrizione/inserimento sono differenziati come segue
1) Fase d'emergenza
2) Fase post-emergenza

CRITERI COMUNI ALLE DUE FASI

Possono presentare domanda di inserimento persone anziane non autosufficienti idonee al contesto comunitario; non è necessario aver compiuto l'età anagrafica di 65 anni, mentre lo è una condizione effettiva di non autosufficienza.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per la richiesta di inserimento deve essere compilato il modulo unico predisposto dall'ATS Metropolitana completo dei relativi allegati. Il modulo può essere:
- ritirato in segreteria in via Ferraris 2 ovvero all'indirizzo e-mail: segreteria@fondazionesanterasmo.it
- scaricabile dal sito www.fondazionesanterasmo.it

Una volta compilata, unitamente agli allegati richiesti, la domanda deve essere depositata all'ufficio accettazione. La domanda potrà altresì essere depositata via PEC all'indirizzo fondazionesanterasmo@registerpec.it
La domanda di inserimento verrà accettata con riserva e darà diritto all'inserimento in graduatoria solo dopo la verifica sulla integrale disponibilità dei documenti e delle valutazioni richieste.
Decorso un anno dalla presentazione della domanda è necessario consegnare nuovamente le pagine della scheda clinica aggiornata dal medico di base o medico specialista. In caso contrario la domanda non verrà presa in considerazione.

VALUTAZIONE DI IDONEITA' ALL'INSERIMENTO

Ai fini dell'inserimento è necessario:

- aver compiuto 65 anni o, se di età inferiore, si devono possedere caratteristiche assimilabili a quelle delle persone anziane (si citano a titolo meramente esemplificativo: persone affette da demenza in età precoce, esiti di patologie cerebrovascolari, morbo di Parkinson, ecc.) ;
- trovarsi in condizioni socio-sanitarie compatibili con le classificazioni previste dalla normativa per i posti letto accreditati in RSA.
- attestare l'entità delle risorse che l'ospite e/o i suoi famigliari sono disponibili a garantire a fine di contribuire all'integrale pagamento della retta

La valutazione dell'idoneità viene effettuata in via preliminare dalla segreteria. La disponibilità di risorse per la copertura della retta verrà attestata tramite compilazione di apposito modulo.

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le liste d'attesa verranno ripartite in base alla classificazione Sosia e pertanto ripartite in 8 graduatorie:
a) Classi 1 – 2
b) Classi 3 – 4 -5 -6
c) Classi 7 – 8
d) Nucleo protetto
Ciascuna graduatoria sarà suddivisa per maschi e femmine e sarà organizzata in base alla data di iscrizione
Il parere definitivo sull'ammissibilità sarà comunque espresso dai Medici sulla base della documentazione e informazioni disponibili.

FASE D'EMERGENZA

Per la fase d'emergenza COVID, a fronte del fatto che dovranno essere garantite le condizioni per l'isolamento dei nuovi ingressi nonché per la gestione di eventuali situazioni sintomatiche, l'occupazione dei posti liberi sarà effettuata in via prioritaria con i trasferimenti interni.
In subordinare verrà data preferenza agli ingressi diretti da altre RSA e dagli Ospedali
Da ultimo si procederà alla verifica delle richieste d'ingresso dando preferenza a coloro che sono disponibili all'ingresso immediato.

FASE POST-EMERGENZA

Una volta superata la fase d'emergenza potranno essere ripristinate nuove regole per l'ingresso applicando la seguente graduatoria di punteggi (max 35 punti).

		Punteggio massimo
RESIDENZA (al momento della prima richiesta)	Legnano	8
	Comuni confinanti con Legnano	6
	Altri comuni del legnanese	5
	Altri comuni lombardi	3
	Altri non lombardi	1
PARENTELE	Assenza di parenti o di figure assistenziali residenti in zona	5
	Presenza di un numero limitato di parenti o famigliari residenti in zona (es. 1 solo figlio)	3
	Presenza nel circondario di una rete di sostegno allargata	1
RISORSE PER RETTA	Acquisizione di piena disponibilità dell'ospite e/o del suo "garante" al pagamento della retta	10
	Possibilità di integrazioni retta da parte del Comune o di altro ente	5
	Assenza di garanzie sul pagamento integrale della retta	0
SEGNALAZIONI	Segnalazione dai servizi sociali territoriali o dell'ASST	5
ALTRO	Punteggio integrativo per valutazioni sulla fragilità dell'ospite e /o del nucleo (a cura della Direzione)	3

NB: nel caso di parità di punteggio farà fede la DATA DI ISCRIZIONE

ATTRIBUZIONE CLASSE SOSIA

Il servizio medico procederà, a seguito di verifica della documentazione medica, alla attribuzione all'ospite della Classe SOSIA.

AGGIORNAMENTO DOMANDE

La segreteria si farà carico, con periodicità trimestrale, di aggiornare le informazioni disponibili sull'ospite coinvolgendo la Direzione Generale, la Direzione Sanitaria e/o l'assistente sociale per eventuali integrazioni, modifiche, rivalutazione dei punteggi attribuiti. Il richiedente e/o i suoi famigliari sono tenuti a trasmettere eventuali aggiornamenti/integrazioni delle informazioni fornite.

UTILIZZO GRADUATORIE E INSERIMENTO IN STRUTTURA

La gestione delle liste di attesa viene attivata dalla Segreteria d'intesa con la Direzione sulla base dei posti che si renderanno disponibili.
In prima battuta si verificherà l'eventuale necessità di spostamenti interni derivati da aggravamenti o miglioramenti delle classi SOSIA di appartenenza.
A seguire si attingerà alla graduatoria selezionando i nominativi delle persone con classe SOSIA compatibile con il posto da occupare. La priorità verrà data al candidato con punteggio maggiore.
A parità di punteggio farà fede la data di accettazione della domanda.
NB: nel caso di camere doppie l'assenso definitivo all'inserimento sarà comunque subordinato alla verifica di compatibilità del futuro ospite con la persona-compagna di stanza. In caso di parere negativo della Direzione sanitaria si procederà con l'ospite successivo in graduatoria

ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALL'INSERIMENTO

L'effettivo inserimento in struttura è subordinato ai seguenti adempimenti:

- verifica della negatività al Covid
- anamnesi del paziente
- visita socio-sanitaria

A. VERIFICA NEGATIVITA' AL COVID
La Fondazione si farà carico di dare esecuzione alle regole della DGR 3913 in merito alle preventive verifiche sull'assenza di contagio Covid.
L'esecuzione dei tamponi a domicilio verrà effettuata da infermiere e/o medico autorizzato dalla Fondazione.
La documentazione per la gestione di tale fase è allegata alla presente (allegato 1):
- schema per il triage telefonico pre-ingresso
- modulo di consenso informato
- informativa al paziente e al caregiver sull'iter previsto e sull'obbligo di garantire l'isolamento domiciliare

I pazienti provenienti dall'ospedale saranno certificati dalle strutture di provenienza.
NB: In caso di impossibilità all'isolamento domiciliare verrà valutata l'ipotesi di effettuare l'isolamento in struttura per n. 10 giorni

B. ANAMNESI DEL PAZIENTE

La verifica dettagliata delle condizioni fisiche, psichiche e sanitarie, al fine di stabilire l'idoneità a risiedere in comunità verrà effettuata in tre momenti:

- con triage telefonico della segreteria nella fase di verifica preventiva. A seguito di tali verifiche verrà eventualmente definita data e ora per i test da eseguirsi a domicilio
- nel corso dei test a domicilio di cui al punto A.
- durante la visita medica pre-ingresso..

C. VISITA MEDICA

Nel giorno programmato per l'ingresso in struttura il paziente – protetto da mascherina chirurgica, se tollerata - verrà accolto in struttura con ingresso immediato nella camera di isolamento.

In questa sede l'ospite verrà visitato e saranno completate le schede di ingresso anche da parte delle altre figure di assistenza preposte alla presa in carico: infermiere, terapista, animatore.

La visita sarà altresì finalizzata a verificare la permanenza di condizioni di salute che escludano la presenza di sintomi Covid. In caso contrario gli utenti saranno indirizzati presso struttura COVID-19 dedicata o ad altre strutture idonee, in accordo con l'utente (o con il suo legale rappresentante) e il MMG e coinvolgendo i familiari.

Mentre l'ospite verrà visitato i suoi famigliari saranno accolti presso gli uffici della Direzione dove forniranno agli operatori socio-sanitari e amministrativi le informazioni necessarie al completamento della documentazione di ricovero e della scheda sanitario-assistenziale.

I famigliari non dovranno essere in numero superiore a 2 e tutti dovranno seguire le regole di ingresso di cui al successivo Cap. 22.

ACCOGLIENZA E DIMISSIONI

Isolamento Temporaneo

Dopo l'inserimento l'ospite verrà isolato temporaneamente in camera singola al fine di garantire un primo periodo di osservazione e un suo graduale inserimento in struttura. La durata dell'isolamento temporaneo sarà di 10 giorni.

Accoglienza nuovi ospiti

La presa in carico di un nuovo ospite avviene di norma dal Lunedì al Venerdì, in un orario compreso tra le 10.00 e le 15.00. All'ingresso viene effettuata la visita da parte dell'equipe sanitaria e a seguire il colloquio con le educatrici.

Al momento dell'ingresso in struttura dovrà essere presentata tutta la documentazione utile di cui si è in possesso :

- cartella clinica di ricoveri precedenti
- esami strumentali (TAC, Risonanza magnetica, Radiografie) e di laboratorio
- documenti di riconoscimento
- codice fiscale
- tessera sanitaria e tesserini di esenzione
- Inoltre, dovranno essere forniti gli indumenti personali e la biancheria necessaria (come da elenco fornito dall'ente).
- Il kit personale per la manicure (forbicina, tronchesino, limetta d'acciaio e rasoio elettrico per gli uomini) che l'ospite conserverà nel proprio comodino a disposizione degli operatori.

Dimissioni

Entro 60 giorni dall'ammissione, qualora si evidenziassero problemi di mancato adattamento alla vita comunitaria, la Direzione della R.S.A. può disporre l'immediata dimissione.

Le dimissioni possono inoltre essere disposte qualora sussistano le seguenti situazioni:

- Incompatibilità dell'ospite con la struttura sotto il profilo sanitario, igienico (es. malattie infettive, contagiose, alcolismo, malattie neuropsichiatriche) e comportamentale.
- Mancato pagamento della retta per il periodo di novanta giorni.
- Gravi episodi di mancato rispetto del Regolamento della R.S.A. da parte dell'ospite o dei parenti.

Le dimissioni volontarie vanno presentate con preavviso minimo di 15 giorni.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA ASSISTENZIALE

PREMESSA

La piena attuazione delle indicazioni di cui al presente capitolo è condizionata dalla compatibilità con le regole di prevenzione del contagio COVID.

Il POG / Piano di organizzazione e gestione del Covid potrà pertanto sospendere/modificare/integrare in tutto o in parte le norme di seguito esposte

A margine di ciascun punto sono state comunque indicate le clausole sospensive correlate all'emergenza COVID

Nella organizzazione della giornata assistenziale, particolare attenzione viene posta al clima conviviale del reparto che, lungi dall'avere la fredda connotazione ospedaliera, deve tendere a ricreare quegli stimoli e quelle relazioni che sono tipiche dell'ambiente familiare, attraverso la realizzazione di interventi integrati volti a promuovere :

- ***la relazione tra ospite ed operatori***
- ***l'attenzione alla sua individualità***
- ***le relazioni orizzontali tra ospiti***
- ***il mantenimento di rapporti familiari e amicali.***

In particolare, la giornata assistenziale è così articolata :

Ore 7.00	sveglia prestazioni assistenziali rivolte alla cura e all'igiene della persona e dell'aspetto interventi sanitari e terapie
ore 8.30/8.45	prima colazione
ore 9.00/11.30	attività occupazionale- ricreativa visita medica mobilizzazione fisioterapia
ore 12.00	pranzo
ore 12.30/15.00	libera attività e riposo pomeridiano
ore 15.00/17.30	merenda attività di animazione – assistenza religiosa e spirituale
ore 18.00/20.00	cena televisione interventi igienici terapie
ore 19.00/21.30	messa a letto interventi posturali
ore 22.00/7.00	servizio notturno

CHE COSA OFFRIAMO

- ***Assistenza di base :*** le prestazioni assistenziali di base sono assicurate continuativamente nell'arco delle 24 ore da operatori qualificati con attestato regionale di Ausiliari Socio Assistenziali (A.S.A.).
  L'assistenza è volta a garantire lo svolgimento delle attività di vita quotidiana e il soddisfacimento dei bisogni espressi o inespressi dell'ospite cercando di promuovere autonomia e benessere.

- ***Assistenza sanitaria :*** la continuità assistenziale è assicurata da medici presenti da lunedì a venerdì nella fascia oraria mattutina e pomeridiana e reperibili telefonicamente nella fascia serale fino alle ore 20.00; da infermieri professionali sempre presenti nelle 24 ore; da un servizio medico di reperibilità notturna, prefestiva e festiva predisposta dell'ASST Ovest Milanese.

- ***Esami di laboratorio, indagini diagnostiche, visite specialistiche e ausili :*** Sono effettuati a carico del SSN presso Aziende pubbliche e private accreditate e presso servizi della nostra R.S.A. che si farà carico, tramite il personale preposto, di fissare appuntamenti e ad informare per tempo *i parenti che dovranno garantire la loro presenza e l'accompagnamento*. L'R.S.A. provvede alla fornitura dei medicinali, degli ausili per la gestione dell'incontinenza, dei presidi per la prevenzione e cura delle lesioni cutanee da decubito (materassi e cuscini). All'ingresso, il personale medico ha facoltà di rivedere e modificare le terapie in atto, dandone immediato avviso. La R.S.A. dispone di ausili e presidi non personalizzati e non di uso continuativo ed esclusivo da parte di una persona. Ausili personalizzati sono a carico del SSN solo se rientranti in una invalidità riconosciuta, altrimenti sono a totale carico dell'ospite.
  NB: per disposizioni della Direzione Sanitaria gli accertamenti esterni durante l'emergenza COVID sono limitati ai casi gravi e a quelli indispensabili per far luce su situazioni che comportano seri rischi di compromissione sulla salute dell'ospite
- ***Attività di fisioterapia :*** trattamenti di gruppo ed individuali, garantiti dalla presenza di fisioterapisti all'interno della palestra e/o nei Nuclei residenziali, mirano al recupero delle funzioni laddove sia possibile, all'addestramento dell'utilizzo degli ausili, alla prevenzione del decadimento motorio nell'ambito del Piano Assistenziale Individualizzato per il singolo ospite.
  NB: nella fase di emergenza COVID verrà fortemente limitata l'attività di gruppo

- ***Servizio di animazione-socio-educativo :*** l'attività di animazione si integra con le attività sanitarie e assistenziali, ed è indispensabile per il mantenimento dell'interesse nell'anziano e per favorire socialità viva e positiva. Gli educatori,in modo integrato con gli altri operatori (ASA, Infermieri e Fisioterapisti),organizzano a favore degli ospiti numerose attività occupazionali-espressive-motorie, momenti ricreativi e ludici. Tali attività vengono impostate nell'ambito di un piano di assistenza individuale e sono finalizzate a :
  - ♦ accogliere l'ospite all'interno della struttura
  - ♦ favorire la socializzazione e la creazione di rapporti significativi
  - ♦ creare condizioni favorevoli allo sviluppo delle capacità residue dei soggetti ospitati
  - ♦ promuovere la crescita di un senso di appartenenza al gruppo
  - ♦ mantenere vivi i rapporti con il territorio
  - ♦ prevenire possibili deterioramenti cognitivi

Le attività di animazione potranno in casi eccezionali essere organizzate anche in luoghi esterni alla struttura o in orari serali
NB: nella fase di emergenza COVID verrà fortemente limitata l'attività di gruppo

- ***Onoranze Funebri :*** la RSA è provvista di cappella mortuaria. Per quanto concerne le onoranze funebri, la scelta dell'impresa e le relative spese sono di esclusiva competenza dei familiari. L'istituto non ha convenzioni con imprese o agenzie.
  NB: nella fase di emergenza COVID le regole per la gestione del fin-vita sono definite nel POG / Piano di organizzazione e gestione dell'emergenza

- ***Assistenza religiosa :*** la RSA opera nel rispetto delle convinzioni religiose degli ospiti, fornisce il servizio religioso cattolico, garantisce l'assistenza spirituale, la celebrazione delle SS. Messe e di tutte le altre funzioni religiose.
  NB: nella fase di emergenza COVID tale attività verrà limitata e/o garantita nel rispetto delle regole del POG

- ***Volontariato :*** la R.S.A. favorisce ed autorizza l'ingresso di gruppi e/o singoli volontari che collaborano agli interventi di sostegno (es. durante i pasti) nonché di socializzazione e animazione, sia individuale che di gruppo. A tal fine ha stipulato convenzioni con associazioni locali di Volontariato e, nel corso del 2019, ha dato vita all'associazione "Amici del Sant'Erasmo".
  *NB**:** nella fase di emergenza COVID l'accesso dei volontari alla struttura è limitato e riservato ai soli casi autorizzati dalla Direzione Sanitaria*

- ***Servizio di ristorazione :*** la R.S.A. assicura la preparazione e la somministrazione dei pasti con personale dipendente.
  Il menù giornaliero (ved. "Menù tipo" **allegato**) viene esposto nei reparti, al bisogno può essere personalizzato secondo le indicazioni mediche per aderire alle patologie in atto, alle intolleranze alimentari o per particolari problemi di masticazione e di deglutizione.
  Gli ospiti con nutrizione enterale seguono programmi dietetici specifici per qualità, modalità di preparazione e orari di somministrazione.
  I parenti che lo desiderano possono collaborare alla somministrazione dei pasti per gli ospiti che hanno la necessità di essere imboccati in conformità alle norme del servizio.
  *NB**:** nella fase di emergenza COVID l'accesso dei famigliari alla struttura è vietato*

- ***Servizio parrucchiere :*** La R.S.A. è dotata di un servizio di parrucchiere interno convenzionato con CIOFS Castellanza che assicura un taglio e una piega mensile oltre al servizio barba per gli uomini. Attraverso personale dipendente o intermittente viene inoltre garantito il servizio al personale allettato e il servizio extra. Le tariffe del servizio extra sono indicate nel prospetto allegato.
  *NB**:** nella fase di emergenza COVID il servizio parrucchiere è contingentato. Verrà organizzato sulla base delle regole e delle disposizioni della Direzione generale d'intesa con il referente Covid*

- ***Servizio podologo :*** interventi non specialistici di cura del piede vengono effettuati dal personale. Non sono compresi nella retta eventuali interventi di servizio specialistico di podologia.
  NB: nella fase di emergenza COVID il servizio è temporaneamente sospeso

- ***Servizio manicure/pedicure :*** il servizio non è compreso nella retta. Le tariffe-extra sono indicate nel prospetto allegato
  NB: nella fase di emergenza COVID il servizio è temporaneamente sospeso

- ***Servizio amministrativo :*** la Direzione Generale della RSA, attraverso i propri uffici, provvede ad assicurare una gestione efficace ed efficiente della RSA nel suo insieme.
  Per informazioni inerenti pratiche varie e tempi di attesa, la RSA offre un servizio Reception, attivo dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle 17.30.
  Visite guidate alla struttura, da parte di utenti potenziali e loro familiari, sono possibili in orario diurno, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, rivolgendosi al servizio Reception.
  Per eventuali segnalazioni, lamentele o apprezzamenti è disponibile il "modulo segnalazioni" in allegato.
  NB: nella fase di emergenza COVID le visite dei famigliari alla strututra sono temporaneamente sospese

- ***Servizio lavanderia/guardaroba :*** il servizio di lavanderia della biancheria personale viene svolto dal personale dipendente senza oneri aggiuntivi per l'ospite**.**
  I capi personali di particolare pregio (es. pellicce) o di valore affettivo devono essere trattati privatamente.
  Il reintegro e la marcatura degli indumenti è a carico dei familiari che periodicamente sono invitati a verificare il fabbisogno con gli operatori del servizio.
  Il guardaroba si farà inoltre carico di conservare gli indumenti e gli oggetti personali degli ospiti dimessi e deceduti al fine di consentire ai famigliari il loro ritiro.

- ***Servizio manutenzione/pulizia :*** la R.S.A., per la manutenzione ordinaria delle strutture, per la pulizia quotidiana dei locali di uso comune e per la cura dei giardini si avvale sia della collaborazione di imprese esterne specializzate che del proprio personale dipendente.

- ***Servizio accompagnamento ospiti presso sedi esterne :*** il servizio di trasporto presso ambulatori e sedi esterne per visite/terapie, se richiesto dalla struttura medica della RSA, è carico della Fondazione. Il servizio NON include l'accompagnamento degli ospiti presso le sedi prescelte. Nei casi in oggetto la segreteria provvederà ad avvisare i parenti per l'accompagnamento. Qualora non fosse possibile per i parenti garantire l'accompagnamento si verificherà, per i casi meno gravi, la possibilità di impiego del personale volontario. Nel caso di indisponibilità del personale volontario ovvero nei casi di necessità di una presenza "professionale" verrà attivato un servizio convenzionato al costo di euro 17,00/ora

- ***Ospiti ricoverati in Pronto Soccorso/Ospedale :*** nel caso di necessità di invio dell'Ospite al Pronto Soccorso la Fondazione procederà in autonomia con la chiamata dell'ambulanza, avvisando contestualmente i famigliari dell'ospite. Nel caso di ricovero la biancheria intima e il vestiario dovranno essere consegnati a cura del famigliare.

NOTIZIE UTILI

- ***Orari di visita***

1. L'accesso alla struttura è libero nelle ore diurne (dalle ore 08,00 alle ore 20.00) e disciplinato dalla Direzione Sanitaria dalle ore 20.00 alle ore 8.00. Al fine di non rendere difficoltose le operazioni assistenziali dell'alzata e della messa a letto L'accesso alla camera dell'ospite è ammesso dalle ore 9,30 alle ore 11,30 e dalle ore 15 alle ore 19. E' inoltre vietato negli orari in cui vengono effettuate le visite mediche, le prestazioni infermieristiche o l'igiene personale.
   Sono altresì possibili, previo appuntamento, visite guidate da parte di utenti potenziali e/o per le loro famiglie.
   Agli ospiti, previo assenso della Direzione Sanitaria, viene lasciata la più ampia libertà di uscita e comunque con rientro entro le ore 20.00.
   NB: nella fase di emergenza COVID le visite dei famigliari sono contingentate e verranno effettuate nel pieno rispetto dei protocolli di sicurezza.

- ***Telefono***

  Per quanto riguarda l'uso dei telefoni cellulari, la RSA consente l'uso di simile strumento qualora l'ospite desideri e sia in grado di utilizzarlo, purché l'uso sia fatto con discrezione e senza provocare disturbo agli altri ospiti. E' comunque possibile ricevere telefonate da familiari ed amici.
  NB: nella fase di emergenza COVID verranno nel contempo incentivate video-chiamate e/o telefonate periodiche.

- ***Televisore***

  Ogni nucleo è dotato di apparecchio televisivo situato in soggiorno. Nella propria camera è consentito tenere un televisore e/o radio di piccole dimensioni purché dotato di cuffia auricolare.

- ***Oggetti personali/denaro***

  La Direzione raccomanda di non tenere con sé oggetti personali di valore o grosse somme di denaro. L'Amministrazione dell'Ente non risponde di eventuali ammanchi.
  E' possibile lasciare in consegna all'infermiere referente o ad altra persona designata dalla Direzione piccole somme di denaro per soddisfare i bisogni quotidiani dei congiunti.
  I beni di valore potranno essere custoditi dalla Direzione Amministrativa.

- ***Distributori automatici di bevande***

  Attigui ai nuclei sono collocati distributori a pagamento di bevande e snack.

- ***Fumo***

  In ottemperanza alle normative vigenti sono esposti avvisi limitativi del fumo. **E' assolutamente vietato per chiunque fumare nelle camere, corsie, bagni, soggiorni, sale pranzo, sale mediche, magazzini.**

- ***Riconoscimento operatori***

  Il personale è riconoscibile attraverso apposito cartellino di identificazione.

- ***Richieste documenti socio - sanitari***
  Per il rilascio di documenti socio - sanitari è necessario inoltrare richiesta alla Direzione su apposita modulistica fornita dalla stessa. (in **allegato**) La Fondazione Sant'Erasmo chiede contributo spese pari a euro 15,00 fino a 25 pagine, euro 22,00 da 26 a 100 pagine ed euro 35,00 oltre le 100 pagine.
  La richiesta sarà evasa entro un massimo di 30 giorni.

- ***Trattamento di dati personali - tutela della privacy (~~D. Lgs. 196/03~~)***
  Tutti gli operatori sono tenuti a mantenere la massima riservatezza sulle informazioni riguardanti le condizioni di salute degli ospiti, fermo restando che, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, essi sono vincolati dal segreto d'ufficio e dal segreto professionale. Al momento del ricovero, viene richiesto al paziente o al parente designato il consenso al trattamento dei propri dati personali e sanitari, limitatamente alle esigenze funzionali dell'ente. A seguito dell'entrata in vigore del fascicolo sanitario elettronico l'autorizzazione al trattamento dei dati è estesa anche alla gestione informatizzata dei predetti dati

- ***Retta e deposito cauzionale***
  La retta giornaliera attualmente in vigore è in **allegato**.
  Il C.d.A. si riserva di apportare modifiche alle rette, dandone comunicazione ai parenti, con preavviso di 90 giorni.
  La retta mensile deve essere versata in forma anticipata entro il 10 di ogni mese.
  Modalità pagamento retta: il pagamento di norma avviene con procedura SDD (per casi particolari, eventuali altre modalità vanno concordate con la Direzione Amministrativa)
  All'inserimento in R.S.A. l'ospite e/o il garante sono tenuti a versare a titolo di cauzione, infruttifera di interessi, l'importo di € 1.500,00.

  Servizi compresi nella retta:
  - ✓ parrucchiere professionale (prestazioni offerte indicate nel prospetto rette in vigore)
  - ✓ lavaggio e stiratura biancheria personale;
  - ✓ piccole riparazioni biancheria personale;
  - ✓ servizio trasporto in ospedale per visite specialistiche, controlli etc. richiesti dall'equipe medica della fondazione;
  - ✓ vitto, bibite, caffè ai pasti;
  - ✓ bibite, succhi di frutta, caffè, the fuori pasto;
  - ✓ spuntini, merende;
  - ✓ riscaldamento.

  Non sono compresi nella retta eventuali interventi di servizio specialistico di podologia, manicure/pedicure e prestazioni di parrucchiere professionale ulteriori rispetto a quelle indicate nel prospetto rette.

  Nel caso di morte la retta comprenderà anche il giorno del decesso e l'eventuale relativo conguaglio sarà restituito ai familiari interessati.

- ***Rilascio agli utenti della Dichiarazione ai fini fiscali***
  Al fine di godere dei possibili benefici fiscali, sarà rilasciata la dichiarazione prevista dalla DGR 21/03/97 n. 26316, attestante le componenti della retta relative alle prestazioni sanitarie ed alle prestazioni non sanitarie erogate agli ospiti.

Con la sottoscrizione del contratto l'ospite e il garante dello stesso autorizzano la Fondazione a mettere a disposizione dell'Agenzia delle Entrate i dati personali e quelli relativi ai pagamento corrisposti per la permanenza in struttura.

- ***Modalità di inoltro lamentele e tempi massimi per la risposta***
  Per eventuali segnalazioni di lamentele è disponibile il "modulo segnalazioni" in **allegato**. Il modulo, indirizzato alla Direzione, è disponibile in amministrazione e ivi può essere consegnato. La Direzione fornirà risposta nel più breve tempo possibile e comunque non oltre una settimana.

- ***Questionario Soddisfacimento Ospiti/Parenti***
  In ottemperanza alla Normativa regionale la Fondazione svolge annualmente una valutazione del grado di soddisfacimento di ospiti e parenti tramite il questionario in **allegato**.
  Inoltre viene regolarmente svolta un'indagine sul benessere organizzativo degli operatori.

.

Per quanto non previsto dalla Carta dei Servizi, si applica la normativa vigente.
In caso di novità legislative, la Fondazione si riserva la facoltà di modificare la presente Carta dei Servizi.

CARTA DEI DIRITTI DELLA PERSONA ANZIANA

INTRODUZIONE

Gli anziani rappresentano un patrimonio per la società, non solo perché in loro si identifica la memoria culturale di una popolazione, ma anche perché sempre più costituiscono una risorsa umana attiva, un contributo di energie e di esperienze del quale la società può valersi.
Questo nuovo ruolo emerge dalla ricerca clinica e sociale che rende ragione della constatazione di un numero sempre maggiore di persone di età anagrafica avanzata ed in buone condizioni psico-fisiche.
Tuttavia esistono delle condizioni nelle quali l'anziano è ancora una persona fragile, sia fisicamente che psichicamente, per cui la tutela della sua dignità necessità di maggior attenzione nell'osservanza dei diritti della persona, sanciti per la generalità dei cittadini.
La valorizzazione del ruolo dei più anziani e della loro cultura si fonda sull'educazione della popolazione al riconoscimento ed al rispetto dei loro diritti, oltre che sull'adempimento puntuale di una serie di doveri da parte della società: Di questi, il primo è la realizzazione di politiche che garantiscano ad un anziano di continuare ad essere parte attiva nella nostra società, ossia che favoriscano la sua condivisione della vita sociale, civile e culturale della comunità.
Questo documento vuole indirizzare l'azione di quanti operano a favore di persone anziane, direttamente o indirettamente, come singoli cittadini, oppure all'interno di:

- istituzioni responsabili della realizzazione di un valore pubblico (ospedali, residenze sanitario-assistenziali, scuole, servizi di trasporti ed altri servizi alla persona, si pubblici che privati);
- agenzie di informazione e, più in generale, mass media;
- famiglie e formazioni sociali.

Con loro condividiamo l'auspicio che i principi qui enunciati trovino la giusta collocazione all'interno della attività quotidiana, negli atti regolativi di essa quali: statuti, regolamenti o carte dei servizi, nei suoi indirizzi programmatici e nelle procedure per la realizzazioni degli interventi.
Richiamiamo in questo documento alcuni dei principi fondamentali dell'Ordinamento giuridico italiano:

- il principio di "giustizia sociale", enunciato nell'art. 3 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana.
  La letteratura scientifica riporta che lo sviluppo
- Il principio di "solidarietà", enunciato nell'articolo 2 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica riconoscere e garantire i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolga la sua personalità, e richiedere l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.
  A queste espressioni di solidarietà inderogabili vanno affiancate quelle proprie della libera circolazione del cittadino al buon funzionamento della società e alla realizzazione del bene comune, pure finalizzato alla garanzia della effettiva realizzazione dei diritti della persona.
- Il principio di "salute", enunciato nell'articolo 32 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica tutelare la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantire cure gratuite agli indigenti.

Va inoltre ricordato che al concetto di salute, affermato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nella dichiarazione di Alma Ata (1978) come equilibrio fisico, psichico e sociale, si è affiancato il concetto di promozione della salute della dichiarazione di Ottawa (1986).

LA PERSONA ANZIANA AL CENTRO DI DIRITTI E DI DOVERI

Non vi è dunque contraddizione tra asserire che la persona gode, per tutto l'arco della sua vita, di tutti i diritti riconosciuti ai cittadini dal nostro ordinamento giuridico e adottare una carta dei diritti specifica per i più anziani: essa deve favorire l'azione di educazione al riconoscimento ed al rispetto di tali diritti insieme con la sviluppo delle politiche sociali, come si è auspicato nell'introduzione.

LA TUTELA DEI DIRITTI RICONOSCIUTI

E' opportuno ancora sottolineare che il passaggio, dalla individuazione dei diritti di cittadinanza riconosciuti dall'ordinamento alla effettività del loro esercizio nella vita delle persone anziane, è assicurato dalla creazione, dallo sviluppo e dal consolidamento di una pluralità di condizioni che vedono implicate le responsabilità di molti soggetti. Dall'azione di alcuni di loro dipendono l'allocazione delle risorse (organi politici) e la crescita della sensibilità sociale (sistema dei media, dell'istruzione e dell'educazione).

Tuttavia, se la tutela dei diritti delle persone anziane è certamente condizionata da scelte di carattere generale proprie della sfera della politica sociale, non di minor portata è la rilevanza di strumenti di garanzia che quella stessa responsabilità politica ha voluto:

- il Difensore Civico regionale e locale,
- l'Ufficio di Pubblica Tutela (UPT),
- e l'Ufficio di Relazione con il Pubblico (URP).

Essi costituiscono un punto di riferimento informale, immediato, gratuito e di semplice accesso per tutti coloro che necessitano di tutela.
E' constatazione comune che larga parte dei soggetti che si rivolgono al difensore civico, agli UPT ed agli URP è costituita da persone anziane.

QUADRO SINOTTICO DEI DIRITTI E DEI DOVERI

La persona anziana ha il diritto

Di sviluppare e di conservare la propria individualità e libertà.

Di conservare e veder rispettate, in osservanza dei principi costituzionali, le proprie credenze, opinioni e sentimenti.

Di conservare le proprie modalità di condotta sociale, se non lesive dei diritti altrui, anche quando esser dovessero apparire in contrasto con i comportamenti dominanti nel suo ambiente di appartenenza.

Di conservare la libertà di scegliere dove vivere.

Di essere accudita e curata nell'ambiente che meglio garantisce il recupero della funzione lesa.

Di vivere con chi desidera

La società e le istituzioni hanno il dovere

Di rispettare l'individualità di ogni persona anziana, riconoscendone i bisogni e realizzando gli interventi ad essi adeguati, con riferimento a tutti parametri della sua qualità di vita e non in funzione esclusivamente della sua età anagrafica.

Di rispettare credenze, opinioni e sentimenti delle persone anziane, anche quando essi dovessero apparire anacronistici o in contrasto con la cultura dominante, impegnandosi a coglierne il significato nel corso della storia della popolazione

Di rispettare le modalità di condotta della persona anziana, compatibili con le regole della connivenza sociale, evitando di "correggerle" e di "deriderle", senza per questo venire meno all'obbligo di aiuto per la sua migliore integrazione nella vita della comunità.

Di rispettare la libera scelta della persona anziana di continuare a vivere nel proprio domicilio, garantendo il sostegno necessario, nonché, in caso di assoluta impossibilità, le condizioni di accoglienza che permettano di conservare alcuni aspetti dell'ambiente di vita abbandonato.

Di accudire e curare l'anziano fin dove è possibile a domicilio, se questo è l'ambiente che meglio stimola il recupero o il mantenimento della funzione lesa, fornendo ogni prestazione sanitaria e sociale ritenuta praticabile ed opportuna. Resta comunque garantito all'anziano malato il diritto al ricovero in struttura ospedaliera o riabilitativa per tutto il periodo necessario per la cura e la riabilitazione.

Di favorire, per quanto possibile, la convivenza della persona anziana con i familiari, sostenendo opportunamente questi ultimi e stimolando ogni possibilità di integrazione.

La persona anziana ha il diritto

Di avere una vita di relazione.

Di essere messa in condizione di esprimere le proprie attitudini personali, la propria originalità e creatività.

Di essere salvaguardata da ogni forma di violenza fisica e/o morale.

Di essere messa in condizione di godere e di conservare la propria dignità e il proprio valore, anche in casi di perdita parziale o totale della propria autonomia ed autosufficienza.

La società e le istituzioni hanno il dovere

Di evitare nei confronti dell'anziano ogni forma di ghettizzazione che gli impedisca di interagire liberamente con tutte le fasce di età presenti nella popolazione.

Di fornire ad ogni persona di età avanzata la possibilità di conservare e realizzare le proprie attitudini personali, di esprimere la propria emotività e di percepire il proprio valore, anche se soltanto di carattere affettivo.

Di contrastare, in ogni ambito della società, ogni forma di sopraffazione e prevaricazione a danno degli anziani.

Di operare perché, anche nelle situazioni più compromesse e terminali, siano supportate le capacità residue di ogni persona, realizzando un clima di accettazione, di condivisione e di solidarietà che garantisca il pieno rispetto della dignità umana.

STRUTTURA MENU'

Biscotti Frollini, Fette Biscottate, Miele, Marmellata

PRANZO

Primo del Giorno (1)

Variazioni: Pastina, Pasta Piccola con Sugo del Giorno, Pasta o Riso in Bianco o al Pomodoro, Primo del Giorno Omogeneizzato (2)

Secondo del Giorno (1)

Variazioni: Formaggio Fresco, Formaggio Semi-Stagionato, Salumi, Secondo del Giorno Omogeneizzato (2)

Contorno del Giorno (1)

Variazioni: Puré, Verdura Omogeneizzata (2) , Insalata, Pomodori

Frutta Fresca di Stagione

Variazioni: Frutta Cotta (2) , Frutta Cotta Frullata (2) , Purea di Frutta, Yogurt, Budino

Caffè d'Orzo,Acqua, Vino, Pane tipo '00', Pane Integrale

MERENDA

The. Succo di Frutta, Yogurt, Budino, Tortine, Biscotti, Gelato, Frullato (2)

CENA

Minestra del Giorno (1)

Variazioni: Pastina, Semolino, Semolino Dolce, Passato, Pasta o Riso in Bianco o al Pomodoro, Crema di Verdura (1) (2)

Affettato del Giorno (1) , Pizza o Focaccia (venerdì) (1) (2)

Variazioni: Formaggio Fresco, Formaggio Semi-Stagionato, Omogeneizzato di Salumi, Carne o Pesce (1) (2) ,

Contorno del Giorno (1)

Variazioni: Puré, Verdura Omogeneizzata (2) , Insalata, Pomodori

Frutta Fresca di Stagione

Variazioni: Frutta Cotta (2) , Frutta Cotta Frullata (2) , Purea di Frutta, Yogurt, Budino

Caffè d'Orzo, Acqua, Vino, Pane tipo '00', Pane Integrale

Note: (1) In base al Menù del giorno - (2) Produzione Interna

Fondazione Sant'Erasmo

Modello Menù settimanale Invernale

sabato	domenica	lunedì	martedì
pranzo	pranzo	pranzo	pranzo
rigatoni panna e pomodoro	risotto ai funghi	gnocchi al ragù	penne alla carbonara
tacchino all'arancia	pollo in umido	lonza al forno	spezzato di vitellone
carote all'olio	patate al vapore	cavolfiori al vapore	con piselli e patate
cena	cena	cena	cena
minestra fantasia	riso e carote	minestra di pasta	ravioli in brodo
crema di zucchine	crema di finocchi	semolino dolce	crema di asparagi
salame crudo	prosciutto crudo	prosciutto di praga	bologna
erbette all'olio	coste all'olio	mix di broccoli	finocchi all'olio

mercoledì	giovedì	venerdì
pranzo	pranzo	pranzo
risotto alla parmigiana	fusilli all'amatriciana	gemelli ai carciofi
frittata alle cipolle	coniglio in salmì	merluzzo pomodoro e olive
spinaci olio e grana	polenta	cornetti all'olio
cena	cena	cena
minestra di lenticchie	pasta e ceci	minestra di riso
crema di carote	semolino dolce	passato
prosciutto cotto	speck	pizza margherita
contorno primavera	insalata di patate	zucchine all'olio

Modello Menù settimanale Estivo

sabato	domenica	lunedì	martedì
pranzo	pranzo	pranzo	pranzo
risotto alla milanese	farfalle al pesto	insalata di pasta alle verdure	sedani al pomodoro
pollo al forno	vitello al forno	tacchino olio e limone	frittata al pomodoro fresco
carote all'olio	patate al forno	piselli all'olio	spinaci olio e grana
cena	cena	cena	cena
minestra di patate e piselli	minestra al basilico	riso e prezzemolo	minestra di pasta
crema di funghi	crema di finocchi	semolino dolce	crema di asparagi
salame ungherese	prosciutto crudo	prosciutto di praga	salame cotto
erbette all'olio	coste all'olio	mix di broccoli e carote	cavolfiori all'olio

mercoledì	giovedì	venerdì
pranzo	pranzo	pranzo
insalata di riso	sedani alle melanzane	fusilli al tonno
polpette al forno	lonza olio e grana	pesce impanato
patate prezzemolate	zucchine trifolate	cornetti all'olio
cena	cena	cena
ravioli in brodo	stracciatella	minestra di riso
crema di carote	semolino dolce	passato
prosciutto cotto	coppa	pizza margherita
contorno primavera	broccoli al vapore	finocchi al vapore

Mappa con indicazioni su come raggiungere *la Fondazione Sant'Erasmo:*

- *Linea Urbana A e H*
- *Linea Extraurbana 110 (H609)*

Spett.le Direzione RSA

Io sottoscritt_ _____ nat_ il _____ a _____ in qualità di _____ dell'ospite _____ chiede che venga rilasciata la seguente documentazione:

_____

_____

_____

_____

_____

Sono a conoscenza che per il rilascio di copia di documentazione la Fondazione Sant'Erasmo chiede contributo spese pari a euro 15,00 fino a 25 pagine, euro 22,00 da 26 a 100 pagine ed euro 35,00 oltre le 100 pagine.

La richiesta sarà evasa entro un massimo di 30 giorni.

Data _____

IN FEDE

_____

SCHEDA DI SEGNALAZIONE DI LAMENTELE
AL FINE DI CONTRIBUIRE AL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO

Spett.le Direzione RSA

In data _____

il/la sottoscritto/a_____
(Cognome e Nome del segnalante)

in qualità di _____
(marito / moglie / figlio / figlia / altro)

del/della Sig./Sig.ra _____
(Cognome e Nome dell'Ospite)

ospite presso la RSA "Fondazione Sant'Erasmo", al fine di contribuire al miglioramento del servizio, La informa:

- **di non essere soddisfatto/a** del seguente servizio:

[ ] DIREZIONE [ ] UFFICIO AMMINISTRATIVO

[ ] ASSISTENZA MEDICA [ ] ASSISTENZA INFERMIERISTICA

[ ] ASSISTENZA ALLA PERSONA [ ] TERAPIE RIABILITATIVE

[ ] SERVIZIO ANIMAZIONE [ ] CUCINA

[ ] LAVANDERIA [ ] PULIZIE

[ ] ALTRO _____

per il seguente motivo:

_____

_____

_____

_____

IL SEGNALANTE

_____
(Firma leggibile)

Modalità di compilazione: apporre una crocetta sui servizi dei quali si evidenzia l' insoddisfazione, per poi specificare l'accaduto, indicando data e luogo ed eventuali soggetti coinvolti.
La Direzione fornirà risposta nel più breve tempo possibile e comunque non oltre una settimana.

Fondazione Sant'Erasmo

PROSPETTO DELLE RETTE IN VIGORE
Dal 1° GENNAIO 2021

- Ospiti ricoverati al reparto IRIS: euro 72/giorno
- Ospiti ricoverati ai reparti CICLAMINO E ROSA: euro 72,5/giorno
- Ospiti ricoverati ai reparti DALIA E VIOLA: euro 73/giorno
- Ospiti ricoverati al reparto GIGLIO (Alzheimer): euro 83/giorno

RETTA DI INGRESSO: sino al termine del mese successivo a quello di ingresso all'ospite dei reparti ordinari sarà attribuita la retta media in vigore al momento dell'inserimento ij struttura (decorrenza 1 aprile).

NB: nel caso di "emergenza Coronavirus" le rette saranno equiparate come segue

- **Reparto protetto: euro 83/giorno**
- **Altri reparti: euro 73/giorno**

All'inserimento in RSA l'ospite e/o il garante sono tenuti a versare a titolo di cauzione, infruttifera di interessi, l'importo di € 1.500.

Nel caso di ricovero in Ospedale o centri di cura la retta, l'ospite manterrà il diritto di conservazione del posto. Dal 16° giorno di ricovero, la retta giornaliera verrà decurtata del 7%

SERVIZI COMPRESI NELLA RETTA:

- **Parrucchiere professionale**
  Il servizio offre: *per gli* ***uomini*** *n.1 taglio al mese*
  per le ***donne*** *n.1 taglio e n.1 piega al mese*

- **Barbe agli uomini** (n. 2 settimanali) a cura degli operatori
- **Lavaggio e stiratura biancheria personale**
- **Piccole riparazioni biancheria personale**
- **Servizio trasporto in ospedale per visite specialistiche, controlli etc. richiesti dall'equipe medica della Fondazione**
- **Vitto, bibite, caffè ai pasti**
- **Bibite, succhi di frutta, caffè, the fuori pasto**
- **Spuntini, merende**
- **Riscaldamento**

TARIFFE SERVIZI EXTRA
(SOSPESI NELLA FASE D'EMERGENZA)

PARRUCCHIERE PROFESSIONALE

PRESTAZIONE	TARIFFA
PIEGA	€ 10,00
TAGLIO	€ 10,00
TINTA + PIEGA	€ 27,00
PERMANENTE + PIEGA	€ 30,00

ESTETISTA

PRESTAZIONE	TARIFFA
MANICURE	€ 16,00
MANICURE CON SMALTO	€ 20,00
PEDICURE ESTETICO	€ 18,00
PEDICURE ESTETICO CON SMALTO	€ 22,00
PEDICURE CURATIVO	€ 22,00
PEDICURE CURATIVO CON SMALTO	€ 30,00

Questionario sulla Soddisfazione degli Ospiti e dei Famigliari

Il questionario sulla "soddisfazione ospiti e dei famigliari" è uno degli strumenti che ci siamo dati per migliorare la qualità del Servizio. Viene distribuito una volta all'anno a tutti gli ospiti e famigliari e i risultati della rilevazione vengono discussi in un incontro aperto. (Di seguito fac –simile)

QUALITA' DEGLI AMBIENTI

1 Come giudica il grado di confort degli ambienti di vita, sia interni al nucleo che nel reparto o esterni?

1a Reparti/ camere
□ Eccellente □ Buono □ Sufficiente □ Insufficiente □ Molto scarso

1b Parti comuni interne
□ Eccellente □ Buono □ Sufficiente □ Insufficiente □ Molto scarso

1b Spazi esterni
□ Eccellente □ Buono □ Sufficiente □ Insufficiente □ Molto scarso

2 Come giudica la pulizia dei locali e dei servizi?
□ Eccellente □ Buono □ Sufficiente □ Insufficiente □ Molto scarso

ASSISTENZA

3 Come valuta la qualità complessiva dell'assistenza (infermieri, addetti) offerta all'ospite?

3a Efficacia del servizio
□ Eccellente □ Buono □ Sufficiente □ Insufficiente □ Molto scarso

3b Gentilezza e disponibilità
□ Eccellente □ Buono □ Sufficiente □ Insufficiente □ Molto scarso

4 Come valuta la qualità del servizio medico ?

4a La chiarezza delle informazioni
□ Eccellente □ Buono □ Sufficiente □ Insufficiente □ Molto scarso

4b La disponibilità all'ascolto
□ Eccellente □ Buono □ Sufficiente □ Insufficiente □ Molto scarso

5 Come giudica la qualità dell'igiene personale praticata agli ospiti ?

5a Igiene intima
□ Eccellente □ Buono □ Sufficiente □ Insufficiente □ Molto scarso

5b Doccia e bagno
□ Eccellente □ Buono □ Sufficiente □ Insufficiente □ Molto scarso

5c Pulizia vestiario
□ Eccellente □ Buono □ Sufficiente □ Insufficiente □ Molto scarso

5d Cambio biancheria
□ Eccellente □ Buono □ Sufficiente □ Insufficiente □ Molto scarso

6 Come giudica il rapporto umano fra il personale della struttura e l'ospite ?
□ Eccellente □ Buono □ Sufficiente □ Insufficiente □ Molto scarso

ORGANIZZAZIONE

7 Come valuta l'organizzazione complessiva della giornata ?
□ Eccellente □ Buono □ Sufficiente □ Insufficiente □ Molto scarso

8 Come valuta la qualità dei seguenti servizi?

8a Gli interventi riabilitativi e di fisioterapia
□ Eccellente □ Buono □ Sufficiente □ Insufficiente □ Molto scarso

8b L'animazione/educazione
□ Eccellente □ Buono □ Sufficiente □ Insufficiente □ Molto scarso

8c Servizio Religiosi
□ Eccellente □ Buono □ Sufficiente □ Insufficiente □ Molto scarso

8d Servizio Sociale (Psicologo, assistente sociale)
□ Eccellente □ Buono □ Sufficiente □ Insufficiente □ Molto scarso

9 Come giudica i servizi ausiliari ?

9a Servizio cucina
□ Eccellente □ Buono □ Sufficiente □ Insufficiente □ Molto scarso

9b Servizio Guardaroba/lavanderia
□ Eccellente □ Buono □ Sufficiente □ Insufficiente □ Molto scarso

9c Parrucchiere
□ Eccellente □ Buono □ Sufficiente □ Insufficiente □ Molto scarso

10 Qual è il suo giudizio sull'efficienza dei servizi amministrativi?

10a Segreteria amministrativa
□ Eccellente □ Buono □ Sufficiente □ Insufficiente □ Molto scarso

10b Direzione Organizzativa
□ Eccellente □ Buono □ Sufficiente □ Insufficiente □ Molto scarso

11 A suo parere il servizio in reparto nel corso dell'ultimo anno è...
□ Migliorato □ Rimasto Uguale □ Peggiorato

Questionario sulla Soddisfazione degli operatori

Il questionario sulla valutazione degli operatori circa il proprio lavoro è uno strumento per migliorare la qualità delle condizioni di lavoro e del servizio.
"…. Il patrimonio del Sant'Erasmo consiste innanzitutto nel suo ***personale****, che si dedica, direttamente o indirettamente, alla cura delle persone bisognose… e nell'****ideale****, profondamente cristiano, di accoglienza del bisogno e della fragilità umana…."*
Viene distribuito una volta all'anno e i risultati della rilevazione vengono discussi con gli operatori. (Di seguito fac –simile)

Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? *(indichi una sola risposta per ciascuna domanda)*

A	Sicurezza e salute sul luogo di lavoro	Per nulla					Del tutto
		1	2	3	4	5	6
a1	Il mio luogo di lavoro è sicuro (impianti elettrici, misure antincendio e di emergenza, ecc.)						
a2	Ho ricevuto informazione e formazione appropriate sui rischi connessi alla mia attività lavorativa e sulle relative misure di prevenzione e protezione						
a3	Le caratteristiche del mio luogo di lavoro (spazi, postazioni di lavoro, luminosità, rumorosità ecc.) sono soddisfacenti						
a4	L'ambiente è pulito e illuminato						
a5	il medico del lavoro soddisfa le mie aspettative						

B	L'organizzazione del lavoro	Per nulla					Del tutto
		1	2	3	4	5	6
b1	Gli obiettivi richiesti dalla Fondazione sono chiari						
b2	I compiti e i ruoli organizzativi sono ben definiti						
b3	I carichi di lavoro sono distribuiti in modo equo						
b4	L'orario di lavoro è impostato in modo corretto e funzionale						
b5	La circolazione delle informazioni all'interno dell'organizzazione è adeguata						
b6	L'azienda mette a disposizione materiali e attrezzature adeguate						

C	Clima organizzativo	Per nulla					Del tutto
		1	2	3	4	5	6
c1	L'ambiente di lavoro mi provoca ansia, nervosismo, senso di depressione, sensazione di inutilità, ecc.						
c2	L'ambiente di lavoro è causa di tensioni e di malessere per i miei colleghi						
c3	Nei rapporti fra i colleghi prevale lo spirito di collaborazione e la voglia di fare						
c4	I rapporti interpersonali sono cordiali						
c5	L'organizzazione spinge a lavorare in gruppo						

D	I colleghi	Per nulla					Del tutto
		1	2	3	4	5	6
d1	Mi sento parte di una squadra						
d2	Sono stimato e trattato con rispetto dai colleghi						
d3	Nel mio gruppo chi ha un'informazione la mette a disposizione di tutti						

E	Le discriminazioni	Per nulla					Del tutto
		1	2	3	4	5	6
e1	L'appartenenza sindacale è causa di trattamenti discriminatori						
e2	L' appartenenza politica è causa di trattamenti discriminatori						
e3	La fede religiosa è causa di isolamento e discriminazione						
e4	Il genere sessuale penalizza nel lavoro						
e5	La nazionalità di provenienza è causa di comportamenti discriminatori						
e6	In azienda rilevo la presenza di comportamenti e parole moleste che ledono la dignità personale						
e7	Ritengo che in azienda ci siano stati azioni di mobbing verso i lavoratori						

F	La soddisfazione personale	Per nulla					Del tutto
		1	2	3	4	5	6
f1	Il mio lavoro mi dà un senso di realizzazione personale						
f2	Il ruolo da me attualmente svolto è adeguato al mio profilo professionale						
f3	Posso svolgere il mio lavoro con ritmi sostenibili						
f4	Dispongo dei mezzi e degli strumenti per svolgere adeguatamente il mio lavoro						
f5	L'orario di lavoro mi permette di conciliare gli impegni extra-lavorativi						
f6	Dispongo di sufficienti occasioni di aggiornamento professionale						
f7	Se potessi, comunque cambierei ente						

G	Il senso di appartenenza	Per nulla					Del tutto
		1	2	3	4	5	6
g1	Sono orgoglioso quando dico a qualcuno che lavoro nel mio ente						
g2	Sono orgoglioso quando il mio ente raggiunge un buon risultato						
g3	Mi dispiace se qualcuno parla male del mio ente						
g4	I valori e i comportamenti praticati nel mio ente sono coerenti con i miei valori personali						
g5	Gli utenti pensano che l'ente in cui lavoro sia un ente importante per loro e per la collettività						
g6	La gente in generale pensa che l'ente in cui lavoro sia un ente importante per la collettività						

H	Il mio superiore gerarchico	Per nulla					Del tutto
		1	2	3	4	5	6
h1	Agisce in modo trasparente						
h2	Sa individuare soluzioni adeguate ai problemi lavorativi						
h3	Prende le decisioni in modo imparziale						
h4	Gestisce efficacemente problemi, criticità e conflitti						
h5	Mi aiuta a capire come posso raggiungere i miei obiettivi						
h6	Riesce a motivarmi a dare il massimo nel mio lavoro						
h7	E' sensibile ai miei bisogni personali						
h8	Riconosce quando svolgo bene il mio lavoro						
h9	Mi ascolta ed è disponibile a prendere in considerazione le mie proposte						

SUGGERIMENTI SULLE PRIORITA' D'AZIONE Potendo intervenire per migliorare l'organizzazione del lavoro a cosa daresti la priorità (max una opzione)		
A	Sicurezza e salute	
B	Organizzazione del lavoro	
C	Clima organizzativo	
D	I colleghi	
E	Le discriminazioni	
F	La soddisfazione personale	
G	Il senso di appartenenza	
H	Il superiore gerarchico	